



COMUNE DI CAPRILEONE
Città Metropolitana di Messina

N. 09 Registro

del 30/03/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Servizio a domanda individuale quota di compartecipazione sul costo del servizio asilo nido comunale anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **18,00** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		CAPUTO GIORGIO	X	
FRANCHINA GIUSEPPE	X		MUSARRA GIUSEPPE	X	
LIPRINO SALVATORE	X		MUNASTRA STEFANIA	X	
MANCUSO CALOGERO	X		SAPONE MARIKA		X giudt
LAZZARO ANTONELLA	X				
CARCIONE VINCENZO IVAN	X				
MESSINA PATRIZIA	X				
LAZZARA SALVATORE	X				
Assegnati: n. 12	In carica: n. 12		Presenti n. 11	Assenti: n. 01	

Assume la Presidenza la Sig.ra Caterina Lionetto nella sua qualità di **Presidente**

Sono Presenti: il Sindaco, assessori Mancari R. e Tascone V.

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole;**
- Il Responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**

La seduta è pubblica

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 9 posto all'ordine del giorno, espone brevemente la proposta evidenziando che rappresenta un orgoglio per l'Amministrazione, anche se con qualche ritardo, l'apertura dell'asilo nido al fine di venire incontro alle esigenze della famiglie e delle mamme.

Il Presidente invita il Responsabile dell'Area servizi sociali ad intervenire il quale fa presente che la stessa proposta è stata approvata lo scorso anno in previsione dell'apertura dell'asilo nido.

La Dott.ssa Caputo comunica che sono previsti dei Bonus Statali asilo nido che sono diretti sia alle famiglie per sostenere il costo della retta, sia alle strutture che gestiscono gli asili nido quale supporto per le spese di gestione.

Interviene il Consigliere Musarra il quale propone di eliminare le rette dalla prima alla terza fascia poiché si tratta di redditi troppo bassi che dovrebbero accedere al servizio gratuitamente.

Si fa presente che le rette previste, per quelle fasce, sono molto basse e che con il contributo statale accederanno, comunque, al servizio gratuitamente.

Interviene il Sindaco il quale sottolinea che sono tutte proiezioni non essendo ancora partito il servizio e pertanto si potrà procedere ad eventuali aggiustamenti successivamente all'avvio del servizio.

Il Sindaco comunica che a giugno si chiuderà l'asilo comunale avendo sul territorio l'asilo statale ed il personale comunale verrà impiegato nel servizio di asilo nido, che avrà una gestione mista.

Il Responsabile dell'Area Servizi Sociali comunica che ad oggi sono in corso il servizio del centro estivo e verrà avviato con l'associazione Pink Project un altro servizio importante per la comunità che prevede anche uno spazio psico-educativo pedagogico

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione

Presenti: n. 11
Favorevoli: n. 11
Contrari: n. 0
Astenuiti: n. 0
Assenti: n. 1 (Sapone)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;
Visto L'O.R.E.L.;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'esito della votazione

DELIBERA

-Di approvare la proposta di cui all'oggetto che qui si intende integralmente richiamata e trascritta per farne parte integrante formale e sostanziale.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità

Presenti: n. 11
Favorevoli: n. 11
Contrari: n. 0
Astenuiti: n. 0
Assenti: n. 1 (Sapone)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 03/04/2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 03/04/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina
Area socio-assistenziale, ricreativa, scolastica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal Responsabile dell'Area socio-assistenziale, ricreativa, scolastica su Proposta dell'Assessore al ramo

OGGETTO: Servizio a domanda individuale quota di compartecipazione sul costo del servizio asilo nido comunale anno 2023

PREMESSO che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art 151 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, viene fissato al 31 dicembre il termine per la deliberazione di bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il suddetto termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato- Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 172, lettera c) del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione, tra l'altro, la deliberazione con la quale sono determinati, per l'anno successivo, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

ATTESO che i servizi a domanda individuale sono identificati, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri del Tesoro e delle Finanze, in tutte quelle attività poste in essere dall'Ente Locale non per obbligo istituzionale ed utilizzate a richiesta dell'utente;

CONSIDERATO che l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

RILEVATO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), compete alla Giunta Municipale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione;

ATTESO che ai sensi dell'art 243 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale gli Enti Locali strutturalmente deficitari, sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50% dell'ammontare complessivo della spesa;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto disposto dal TAR Lazio, sez II con sentenza n. 1333 del 27 settembre 1984, l'obbligo di copertura del costo complessivo non si riferisce ai singoli servizi, bensì al loro insieme così permettendo all'Ente, una certa discrezionalità riguardo alle misure da adottare;

ATTESO, pertanto, che ai sensi di quanto previsto dalla legge di riordino dei servizi socio-assistenziali L.R. n. 22/86 e Legge n. 328/2000 gli asili nido rientrano tra i servizi sociali e la cui realizzazione risulta propedeutica al soddisfacimento delle esigenze di vita degli infanti e costituisce un utile elemento delle politiche sociali a sostegno delle famiglie, soprattutto per quelle che presentano particolari fragilità sociali;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli Enti Locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32, legge 142/1990, recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. e) della L. R. n. 48/91 (art. 78, L.R. n. 10/93, art. 45, L.R. n. 26/93 e art. 2 L.R. n. 4/1996, ha competenza in materia di disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2021, penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36% (asili nido 50%);

CONSIDERATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

ATTESO:

- che i servizi a domanda individuale sono identificati, ai sensi della normativa anzi citata, in tutte quelle attività poste in essere dall'Ente locale non per obbligo istituzionale ed utilizzate a richiesta dell'utente;
- che i servizi a domanda individuale sono quei servizi , non obbligatoriamente previsti da legge, ma che godono di grande rilevanza sociale: si tratta di servizi richiesti direttamente dai cittadini e finanziati, in parte da contribuzione dell'utenza;
- che le norme sulla Finanza Locale obbligano gli Enti Locali a coprire il costo dei servizi a domanda individuale con una percentuale delle entrate provenienti da contribuzione o tariffe d'utenza;

VISTO l'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, secondo cui a decorrere dal 1 Gennaio 1994 sono stati sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

TENUTO CONTO che il Comune di Capri Leone non è strutturalmente deficitario;

CONSIDERATO che comunque si rende opportuno garantire una entrata minima quale contribuzione da parte dell'utenza per tale servizio;

TENUTO CONTO che nella fattispecie l'Amministrazione ritiene opportuno intervenire in modo da diversificare la compartecipazione del costo, rapportandolo anche alla condizione di disagio del nucleo, rilevata dall'Indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE);

ATTESO che la retta è determinata per garantire la copertura delle spese annuali generali di gestione, con esclusione delle spese del personale.

CONSTATATO che nello specifico la retta è costituita da.

- 1) una quota fissa mensile pari ad euro 20,00 per i bambini che usufruiscono dell'orario normale;
- 2) una quota mensile pari ad €. 35,00 per i bambini che usufruiscono anche dell'eventuale orario pomeridiano.
- 3) una quota mensile graduata in fasce di reddito ISEE diversificate con intervalli a migliaia di euro, così articolate:

da euro	a euro	fascia
0	5.000,00 euro	15,00
5.001,00	8.000,00	35,00
8.001,00	11.000,00	55,00
11.001,00	14.000,00	75,00
14.001,00	17.000,00	95,00
17.001,00	20.000,00	120,00
Oltre 20.001,00		130,00

RILEVATO che il termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023 (G.U. - serie generale n. 295 del 19.12. 2022);

PRESO ATTO, altresì, che da regolamento, nel caso in cui gli interessati non alleghino l'attestazione ISEE viene applicata la retta massima prevista;

VISTE le disposizioni vigenti in materia;

VISTO l'Ordinamento degli EE.LL.

RITENUTO per quanto sopra, di dovere provvedere in merito

PROPONE

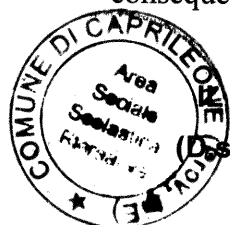
- **DI APPROVARE** la presente proposta ;
- **DI INDIVIDUARE**, per quanto evidenziato in premessa, tra i servizi a domanda individuale il servizio di asilo nido;

- **DI STABILIRE**, per quanto espresso in narrativa, l'importo della quota di compartecipazione sul costo del servizio asilo nido, anno 2023, nel seguente modo:
- una quota fissa mensile pari ad euro 20,00 per i bambini che usufruiscono dell'orario normale;
- una quota mensile pari ad €. 35,00 per i bambini che usufruiscono anche dell'eventuale orario pomeridiano.
- una quota mensile graduata in fasce di reddito ISEE diversificate con intervalli a migliaia di euro, così articolate:

da euro	a euro	fascia
0	5.000,00 euro	15,00
5.001,00	8.000,00	35,00
8.001,00	11.000,00	55,00
11.001,00	14.000,00	75,00
14.001,00	17.000,00	95,00
17.001,00	20.000,00	120,00
Oltre 20.001,00		130,00

DI PRENDERE ATTO, altresì, che da regolamento nel caso in cui gli interessati non alleghino l'attestazione ISEE viene applicata la retta massima prevista;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell' Area di predisporre tutti gli atti di gestione consequenziali .



PROPONENTE

(Dessa TODARO Maria Rosalba)

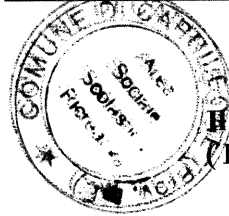
[Handwritten signature]

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale, ricreativa, scolastica

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 30.01.2023



Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo

Li, 30/01/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

(D.ssa Giuseppina Mangano)